



FONDAZIONE
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI
CREMONA

SOCIAL DAL 1747



MONTEVERDI FESTIVAL

40°
1983
2023

16 / 25 GIUGNO 2023

domenica **25 giugno** ore 20.30

Chiesa di S. Agostino

MONTEVERDI SACRED MUSIC

Monteverdi Choir e Consort Soloists

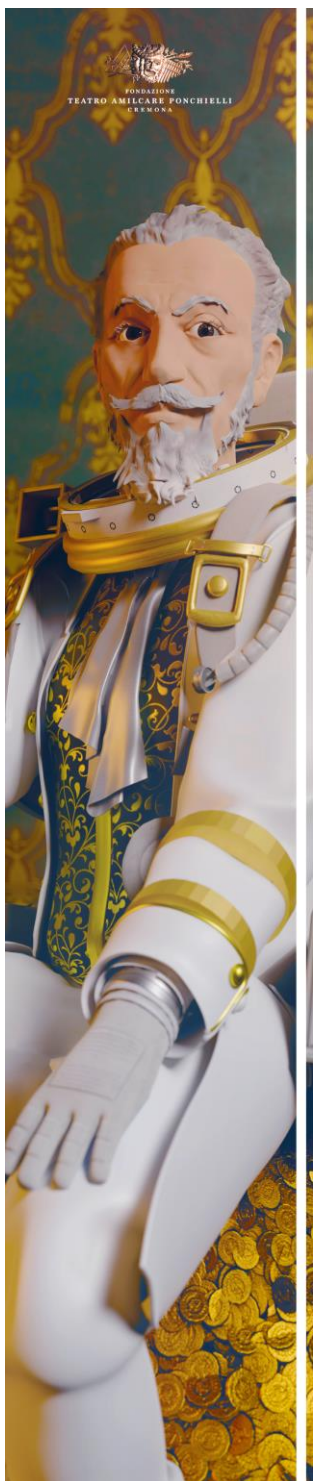
English Baroque Soloists

John Eliot Gardiner, direttore

musiche C. Monteverdi

MONTEVERDIFESTIVALCREMONA.IT





 **40°** 1983
2023
**MONTEVERDI
FESTIVAL**
*Insignito della
Medaglia del Presidente della Repubblica*

domenica **25 giugno** ore 20.30
Chiesa di S. Agostino

MONTEVERDI SACRED MUSIC
musiche di **C. Monteverdi**

Monteverdi Choir
Consort Soloists
Silvia Frigato, Miriam Allan,
Mariana Flores, Theano Papadaki, soprani
Francesca Biliotti, Tim Morgan, alto
Gareth Treseder, Riccardo Pisani,
Furio Zanasi, tenori
Alex Rosen, John Taylor Ward, bassi
English Baroque Soloists

John Eliot Gardiner, direttore

durata concerto:
75 minuti senza intervallo

MONTEVERDI CHOIR

Soprani

**Emily Armour, Sam Cobb, Eloise Irving, Laura Jarrell, Theano Papadaki*
Amy Wood**

Contralti

Francesca Biliotti*, Iris Korfker, Tim Morgan*, Kate Symonds-Joy

Tenori

Jacob Ewens, Jonathan Hanley, Benedict Quirke, Gareth Treseder*

Bassi

Alex Ashworth, Jack Comerford, Sam Evans, Alistair Ollerenshaw

*solisti

ENGLISH BAROQUE SOLOISTS

Violini

Anne Schumann, Plamena Nikitassova

Viola da Gamba/Violoncello/Lirone

Kinga Gáborjáni

Contrabbasso

Valerie Botwright

Liuti

Evangelina Mascardi, Laura Monica Pustilnik

Arpa

Gwyneth Wentink

Organo/Clavicembalo

Paolo Zanzu

Claudio Monteverdi (1567 - 1643)

Da Selva Morale e Spirituale di Claudio Monteverde Maestro di Capella della Serenissima Republica Di Venetia Dedicata alla Sacra Cesarea Maesta dell'Imperatrice Eleonora Gonzaga Con Licenza de Superiori et Privilegio.

n. 13 - Dixit Dominus II, SV 264

Da Messa a quattro voci et salmi a 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 et 8 voci, concertati, e parte da capella, et con le letanie della B. V. del signor Claudio Monteverdi.

n. 12 - Nisi Dominus (II), SV 201

O quam pulchra es, anima mea, SV 317

Adoramus te, Christe, SV 289

Da Messa a quattro voci et salmi a 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 et 8 voci, concertati, e parte da capella, et con le letanie della B. V. del signor Claudio Monteverdi.

n. 1 - Messa in sol minore a 4 voci da cappella, SV 190

Da Selva Morale e Spirituale di Claudio Monteverde Maestro di Capella della Serenissima Republica Di Venetia Dedicata alla Sacra Cesarea Maesta dell'Imperatrice Eleonora Gonzaga Con Licenza de Superiori et Privilegio.

n. 1 - O ciechi il tanto affaticar che giova?, SV 252

n. 40 - Pianto della Madonna sopra il Lamento d'Arianna, SV 288

n. 17 - Beatus vir (I), SV 268

MONTEVERDI SACRED MUSIC

«Chi canta prega due volte», diceva sant'Agostino; ed è innegabile che la musica, specialmente nel mondo cristiano, abbia sempre giocato un grosso ruolo nella preghiera. Preghiera che rappresentava per i credenti un elemento fondamentale della vita quotidiana, a partire dall'insegnamento evangelico di Gesù. La 'preghiera incessante' comunitaria fu poi, nella prima metà del VI secolo, codificata nella sua articolazione quotidiana da San Benedetto, con la compilazione della *Regola* in cui erano descritti tempi e modi dell'organizzazione del monastero. L'ufficio monastico nato per la preghiera e il canto comunitario diviene così lo spazio liturgico ideale per l'esecuzione di Inni, Salmi e altri canti di tipo devozionale, presenti in tutte le ore del giorno. Nel corso dei secoli la preghiera in musica ha seguito le trasformazioni dell'arte dei suoni, mantenendo però il legame con le forme liturgiche sopra citate; e tra Cinque e Seicento la capace penna del Divin Claudio le riporta a nuova vita, applicando la sua 'seconda prattica' anche all'ambito della musica sacra.

Tradizionalmente attribuiti a re Davide, i 150 testi poetici che costituiscono il libro dei Salmi occupano un ruolo centrale nella musica per i riti cristiani; hanno ruoli diversi nella messa e nell'ufficio delle ore e vengono utilizzati a seconda dell'occasione presenti nell'anno liturgico. Il *Dixit Dominus* è l'intonazione dal Salmo 110; viene cantato nei Vespri domenicali, ma si esegue anche nelle festività Mariane; quello monteverdiano tratto dalla *Selva Morale e Spirituale* (1640) presenta un organico di 2 soprani, 2 contralti, 2 tenori, 2 bassi, 2 violini, 4 viole e basso continuo. Sempre dalla *Selva* è tratto il *Beatus Vir* (Salmo 111), il cui incipit è gioiosamente intonato dal soprano in dialogo serrato con le altre voci. L'atmosfera diventa temporaneamente più cupa per poi ritornare all'apertura iniziale, il brano si conclude con le voci che intonano insieme la parola *amen*. *Nisi Dominus* (1650) è un salmo graduale originariamente cantato durante le feste di pellegrinaggio verso il Tempio di Gerusalemme; nella tradizione liturgica cristiana è uno dei cinque salmi (il quarto) della liturgia dei Vespri della Beata Vergine Maria.

Le Antifone sono composizioni che aprono e chiudono un salmo; molte di queste sono cantate in momenti particolari dell'anno liturgico, come nel caso di *Adoramus Te, Christe*, antifona processionale che viene eseguita durante la solenne liturgia nel pomeriggio del Venerdì Santo. È tratta dalla raccolta *Libro primo de motetti in lode d'iddio nostro signore*, pubblicata a Venezia nel 1620. Il brano si apre con un inizio solenne e omofonico (tutte le sezioni procedono con lo stesso ritmo) che intona la declamazione del primo verso, il quale esprime il senso profondo della devozione cristiana:

Adoramus te Christe, et benedicimus tibi. I mottetti come *O quam pulchra es, anima mea* potevano assumere diversa funzione liturgica; il testo, liberamente tratto dal *Cantico dei cantici*, si offre perfettamente ad una intonazione ricca di affetti.

Gli Inni si trovano in tutte le ore dell'ufficio; risalenti alle prime comunità cristiane, essi derivano dalla tradizione ebraica e possono trattare varie tematiche. *Ut queant laxis* è l'inno per i vesperi della festa di san Giovanni Battista, divenuto famoso grazie a Guido d'Arezzo, che lo utilizzo per elaborare un metodo che consentiva ai giovani monaci di memorizzare più facilmente il repertorio, collegando i nomi delle note alle prime sillabe dei versi: *Ut* [per noi oggi Do] *queant laxis / Resonare fibris / Mira gestorum ...* ecc.

Accanto ai canti per l'ufficio, il programma presenta la *Messa in sol minore a 4 voci da cappella*, pubblicata postuma a Venezia nel 1650. L'intonazione della messa si concentra sull'Ordinario, ovvero le parti fisse della liturgia: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei. Il materiale tematico della *Messa* spazia tra lo stile antico e le formule più innovative della 'seconda pratica', in cui la musica si presta ad essere *serva della parola*.

L'attitudine monteverdiana a trasferire anche in ambito spirituale la sua nuova concezione musicale emerge con tutta chiarezza nel celeberrimo *Pianto della Madonna, contrafactum* (utilizzo di una melodia preesistente fornita di un nuovo testo) del *Lamento di Arianna* (1608) legato alla figura della Vergine Maria. Il testo del *Lamento* fu sostituito con uno di tipo spirituale in latino, riuscendo comunque a trasmettere all'ascoltatore tutto il pathos della nuova situazione, sino all'intensità straziante che possiamo ritrovare sulla parola «moriar», corrispondente a «morir» nel *Lamento*.

O ciechi, il tanto affaticar che giova? è un madrigale morale a cinque voci e due violini ed anch'esso inserito nella *Selva Morale e Spirituale*. Il testo è tratto dal *Triumphus Mortis* di Petrarca e propone la narrazione della morte di Laura, la donna amata dal poeta. La pena per la scomparsa di Laura si sovrappone ad una profonda riflessione sulla brevità della vita e sulla certezza della morte: «Miser chi speme in cosa mortal pone!»

testo a cura di **Francesca Pinna**

in collaborazione con



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di

Musicologia e Beni Culturali



SIR JOHN ELIOT GARDINER

John Eliot Gardiner è considerato come uno dei musicisti più innovativi e dinamici del mondo ed è un leader nel mondo musicale contemporaneo.

Il suo lavoro, come fondatore e direttore artistico del

Monteverdi Choir, English Baroque Soloists (EBS) e Orchestre Révolutionnaire et Romantique (ORR) lo ha reso una figura chiave sia nel revival della musica antica che nella pratica esecutiva storicamente informata.

Gardiner è un ospite regolare delle principali orchestre sinfoniche del mondo, tra cui la London Symphony Orchestra, la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, la Royal Concertgebouw Orchestra e la Gewandhausorchester Leipzig, dirigendo un repertorio dal XVI al XX secolo.

Ha inoltre diretto produzioni liriche alla Royal Opera House, al Covent Garden, alla Wiener Staatsoper e al Teatro alla Scala di Milano. Dal 1983 al 1988 è stato Direttore Artistico dell'Opéra de Lyon, dove ha fondato la sua nuova orchestra.

Il suo ampio repertorio è illustrato dal suo ampio catalogo di registrazioni pluripremiate con gli ensemble di Monteverdi e altre importanti orchestre su entrambe le major e la sua etichetta Soli Deo Gloria. Ha vinto due GRAMMY Awards e ha ricevuto più Gramophone Awards di qualsiasi altro artista vivente.

Nel 2021 Gardiner ha diretto il Monteverdi Choir e l'EBS in un'esibizione dal vivo della Passione di San Giovanni di Bach dallo Sheldonian Theatre di Oxford e si è esibito in molti dei festival musicali più prestigiosi d'Europa, inclusa la sua 60esima apparizione ai BBC Proms. Ha concluso l'anno dirigendo il Monteverdi Choir e ORR nell'esecuzione dell'oratorio sacro L'enfance du Christ di Berlioz, che includeva un'esibizione acclamata dalla critica al Monteverdi Choir & Orchestras, la nuova casa londinese di St Martin-in-the-Fields.

All'inizio del 2020 Gardiner ha diretto l'ORR in tre cicli sinfonici di Beethoven nell'ambito delle celebrazioni per il 250° anniversario di Beethoven, con concerti al Palau de la Música di Barcellona, alla Carnegie Hall di New York e all'Harris Theatre di Chicago. Altri risultati recenti con gli ensemble Monteverdi includono il progetto Monteverdi 450, vincitore del premio RPS nel 2017, una ripresa del famoso pellegrinaggio della cantata di Bach degli

anni 2000, che è stato in tournée in alcune delle sale da concerto e delle chiese più famose d'Europa nel 2018, un'esplorazione quinquennale delle opere più importanti di Berlioz per celebrare il 150° anniversario della morte del compositore e un'esecuzione storica del Requiem di Verdi alla Cattedrale di Westminster a Londra in aiuto di Cancer Research UK.

Nel 2019 Gardiner ha diretto nuove produzioni di *Semele* di Handel e *Benvenuto Cellini* di Berlioz, e ha debuttato in Colombia, Russia, Brasile, Uruguay, Argentina e Cile. Un'autorità sulla musica di Johann Sebastian Bach, il libro di Gardiner, *Music in the Castle of Heaven: A Portrait of Johann Sebastian Bach*, è stato pubblicato nell'ottobre 2013 da Allen Lane, portando al Prix des Muses award (Singer-Polignac). Tra i numerosi premi in riconoscimento del suo lavoro, Gardiner ha conseguito diverse lauree honoris causa. È stato insignito del titolo di cavaliere per i suoi servizi alla musica nella Queen's Birthday Honours List del 1998.

ENGLISH BAROQUE SOLOISTS

Fondato nel 1978 da John Eliot Gardiner, l'English Baroque Soloists cerca di sfidare i preconcezioni di 200 anni di musica che vanno da Monteverdi a Mozart e Haydn.

Ugualmente a suo agio nel repertorio da camera, sinfonico e operistico, il loro modo di suonare distintamente caldo e incisivo è immediatamente riconoscibile. Una delle orchestre di strumenti d'epoca più importanti del mondo, l'ensemble si è esibito in molti dei luoghi più prestigiosi del mondo, tra cui il Teatro alla Scala di Milano, il Concertgebouw di Amsterdam e la Sydney Opera House.

Nel 2021, l'ensemble ha eseguito il suo primo concerto in live streaming; Bach's St John Passion, trasmesso dallo storico Sheldonian Theatre di Oxford tramite la piattaforma online "DG Stage" di Deutsche Grammophon. Il gruppo è stato acclamato dalla critica anche nel repertorio di Händel e Bach nei due dei festival musicali più prestigiosi d'Europa; i BBC Proms e il Berliner Festspiele. Nel 2019 l'EBS ha fatto il suo debutto in Sud America per il Cartagena International Music Festival, e successivamente ha intrapreso un tour dell'oratorio drammatico di Handel Semele con il Monteverdi Choir, visitando una serie di luoghi iconici tra cui il Palau de la Música di Barcellona e il Teatro alla Scala di Milano.

L'ensemble ha poi debuttato in Russia al fianco del Monteverdi Choir con un programma di brani di Monteverdi, Carissimi, Scarlatti e Purcell, prima di tornare in Sud America per ulteriori concerti inaugurali in Brasile, Uruguay, Argentina e Cile. Il 2017 ha visto l'EBS prendere parte al celebre Monteverdi 450 tour, in cui hanno eseguito tutte e tre le opere sopravvissute di Monteverdi in Europa e negli Stati Uniti, un progetto che è stato riconosciuto da un premio della Royal Philharmonic Society nella categoria Opera and Music Theatre. L'ensemble ha preso parte all'iconico pellegrinaggio della Cantata di Bach nel 2000 insieme al Coro Monteverdi, eseguendo tutte le cantate sacre di Bach in tutta Europa.

L'EBS ha anche partecipato a importanti produzioni operistiche insieme al Coro in opere di Handel, Purcell e Monteverdi e negli anni '90 ha registrato le più importanti opere di Mozart per la Deutsche Grammophon

MONTEVERDI CHOIR

Fondato da Sir John Eliot Gardiner negli anni '60, l'acclamato Monteverdi Choir ha sempre cercato di portare una nuova prospettiva al suo repertorio, con una combinazione di una solida tecnica corale e una pratica esecutiva storicamente informata. Il Coro va oltre la musica, cercando di far sì che l'impatto visivo della sua esecuzione valorizzi l'esperienza, spesso sfruttando i luoghi stessi alla ricerca di immediatezza e drammaticità.

Nel 2021 il Coro ha eseguito il suo primo concerto in live streaming; Bach's St John Passion with the English Baroque Soloists, girato nello storico Sheldonian Theatre di Oxford. L'ensemble è anche tornato ad esibirsi dal vivo in estate con concerti al Salzburger Festspiele e al Festival Berlioz, così come ai BBC Proms e al Berliner Festspiele dove ha eseguito un programma di Handel & Bach acclamato dalla critica. Il Coro ha concluso l'anno con una tournée dell'oratorio sacro L'enfance du Christ di Berlioz, che includeva un'esibizione nella sua nuova casa londinese, St Martin-in-the-Fields.

Il Monteverdi Choir ha accompagnato l'ORR nell'esecuzione della 9a sinfonia di Beethoven a Barcellona, New York e Chicago nel 2020, nell'ambito di un più ampio progetto che celebra il 250° anniversario del compositore. Il coro avrebbe dovuto continuare questo tour ed eseguire la Missa solemnis di Beethoven in tutta Europa, prima che la pandemia di COVID-19 interrompesse questo progetto. L'ensemble ha inoltre tenuto i suoi concerti inaugurali alla Settimana di Musica Sacra di Monreale in Sicilia, eseguendo capolavori del barocco corale insieme ai Solisti del Barocco inglese. Il Monteverdi Choir ha preso parte a una varietà di progetti in diversi repertori, che vanno da una tournée della Passione secondo Matteo di Bach (eseguita a memoria) con gli English Baroque Soloists (EBS) a La dannazione de Faust di Berlioz e Requiem di Verdi con l'Orchestre Révolutionnaire e romantico (ORR). Si è anche esibito in diverse produzioni operistiche, tra cui Orphée et Eurydice alla Royal Opera House (2015), Der Freischütz (2010), Carmen (2009) all'Opéra Comique di Parigi e Les Troyens al Théâtre du Châtelet (2003).

Nel 2017 il Coro ha preso parte al progetto Monteverdi 450, vincitore del premio RPS, che li ha visti eseguire tutte e tre le opere sopravvissute di Monteverdi con Gardiner e EBS in Europa e negli Stati Uniti. Tra i suoi numerosi tour pionieristici c'era il Pellegrinaggio della Cantata di Bach nel 2000, durante il quale il Coro ha eseguito tutte le 198 cantate sacre di Johann Sebastian Bach in oltre 60 chiese in Europa e Nord America. L'intero progetto è stato registrato e pubblicato dall'etichetta discografica del Monteverdi Choir & Orchestra, Soli Deo Gloria, con Gramophone che ha salutato l'impresa come "uno dei progetti musicali più ambiziosi di tutti i

tempi". Il Coro Monteverdi ha al suo attivo oltre 150 registrazioni e ha vinto numerosi premi.

***Il Monteverdi Choir e English Baroque Soloists
godono dell'Alto Patronato di
Sua Maestà Re Carlo III***



40^o
1983
2023

MONTEVERDI
FESTIVAL

Insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica